



*COMUNE DI GRUMO NEVANO*

*Provincia di Napoli*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO  
2020 – 2022  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michelangelo Calandro

Dott. Amedeo Meo

Dott. Michele De Mattia



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 4 del 13-01-2021

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

In data 13 gennaio 2021 alle ore 16,00, si è riunito, in prosieguo delle attività svolte nei giorni 28-30 dicembre 2020 3-4-7-9 gennaio 2021, previa regolare convocazione, in videoconferenza skype presso lo studio del Presidente in Benevento (Bn) alla via Napoli 191, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Calandro Michelangelo	Presidente del collegio dei revisori
Dott. De Mattia Michele (assente)	Componente del collegio dei revisori
Dott. Meo Amedeo	Componente del collegio dei revisori

per definire il parere di competenza circa lo schema di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 23-12-2020 avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE SCHEMA DI IPOTESI DI BILANCIO DISTABILMENTE RIEQUILIBRATO PER IL TRIENNIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI”**.

**Vista ed esaminata** la documentazione de qua;

L'Organo di revisione:

**Premesso che:**

la proposta approvata dalla Giunta Municipale, con atto deliberativo n. 24 del 23-12-2020, rappresenta l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato che il Comune di Grumo Nevano, avendo dichiarato lo stato di dissesto finanziario, con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 11-05-2020, è chiamato ad approvare, in forza dell'art. 259 del TUEL, quale passo propedeutico della procedura di risanamento delle proprie finanze;

l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato è stata formulata con riferimento al triennio 2020/2022 ed è stata conformemente redatta, sulla base dei modelli ordinari dei bilanci di previsione, nel rispetto dei principi contabili e corredata dei previsti allegati;



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

**Evidenziato** che l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deve essere tesa a mostrare come la manovra, posta in essere in termini di entrate e di spese, che l'Ente intende adottare nel percorso verso il risanamento finanziario, passi attraverso un effettivo riequilibrio di bilancio.

#### **Dato atto che:**

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 11 maggio 2020, è stato dichiarato il dissesto dell'Ente e su tale atto il Collegio dei Revisori si è espresso con proprio parere (verbale n.4 del 07-05-2020);
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 03/06/2020 sono state approvate le aliquote IMU anno 2020;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 03/06/2020 è stata determinata l'addizionale comunale all'Irpef anno 2020;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri Consiglio Comunale n. 4 del 11/06/2020 è stato approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani e della tariffa Tari per l'anno 2020;
- con le seguenti deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta sono state approvate:
  - deliberazione n. 33 del 03-06-2020 con la quale è stata approvata la tariffa per l'anno 2020 dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto di pubbliche affissioni;
  - deliberazione n. 34 del 03-06-2020 con la quale è stata approvata la tariffa per l'anno 2020 della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - deliberazione n. 35 del 03-06-2020 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada;
  - deliberazione n. 36 del 03-06-2020 con la quale si è proceduto alla ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente;
  - deliberazione n. 39 del 03-06-2020 con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- con le seguenti deliberazioni della Giunta comunale sono state approvate:
  - deliberazione n. 17 del 23-12-2020 con la quale è stata approvato il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594e seguenti della Legge n. 244/2007, per il triennio 2020-2022;



## Collegio dei Revisori

### Comune di Grumo Nevano

- deliberazione n. 18 del 23-12-2020 con la quale è stata approvato il programma biennale degli acquisti e forniture per il triennio 2020-2022;
- deliberazione n. 19 del 23-12-2020 con la quale è stata approvato il piano di zona per l'edilizia economica e popolare e piano di zona per gli insediamenti produttivi;
- deliberazione n. 20 del 23-12-2020 con la quale è stata stabilita la destinazione dei proventi da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica;
- deliberazione n. 21 del 23-12-2020 con la quale è stato approvato il programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale 2021;
- deliberazione n. 22 del 23-12-2020 con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno 2020-2022 ed il piano delle assunzioni 2020;
- deliberazione n. 23 del 23-12-2020 con la quale è stato approvato il DUP periodo 2020-2022;
- deliberazione n. 09 del 03-12-2020 con la quale è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- deliberazione n. 1 del 08-01-2021 con la quale è stata rettificata la deliberazione n. 23 con la quale era stato approvato il DUP periodo 2020-2022;

**Preso atto che** l'O.S.L. nominato, con decreto del Presidente della Repubblica, in data 01-10-2020, si è insediato il 20-10-2020, e che, ai sensi dell'art. 259 del TUEL, il Bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 va approvato, dal Consiglio Comunale, entro il termine di tre mesi dall'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica di nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;

**Evidenziato che:**

1. il bilancio di previsione 2019-2021 costituisce, fino alla definitiva approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato 2020 - 2022, da parte della competente Commissione ministeriale, il limite di autorizzazione per ciascun intervento di spesa e comunque nei limiti delle entrate accertate, poiché, ai sensi dell'art 244 TUEL comma 4: *“se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'art. 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata esplicitando gli effetti di cui all'art.248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio*



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

*dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso”;*

2. l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato deve perseguire, più del bilancio “ordinario” di previsione, l'obiettivo di realizzare, in maniera strutturale, la riscossione piuttosto che il semplice accertamento dell'entrata, rivedendo, in quest'ottica, la politica di spesa, onde evitare il ripetersi di quei fattori endogeni di rigidità della spesa che hanno condotto l'Ente, unitamente ad aspetti esogeni, quali i debiti fuori bilancio accertati, alla dichiarazione di dissesto finanziario;

3. sul versante delle entrate, il solo innalzamento delle tariffe e delle entrate proprie tributarie non può condurre al risanamento dell'Ente, rimanendo prioritario l'obiettivo del reale perseguimento di entrate nella lotta all'evasione.

L'Organo di revisione, a tal uopo, ritiene indispensabile richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di un monitoraggio puntuale e costante di tutte le spese cosiddette non cicliche e quindi difficilmente quantificabili con precisione in sede di redazione del bilancio di previsione (tra cui si citano, a solo titolo esemplificativo: spese legali, scatti per rinnovi contrattuali, etc...).

Si invita l'Amministrazione ad adottare un adeguato sistema di monitoraggio, associato a costanti verifiche periodiche e, in caso di paventati scostamenti peggiorativi delle previsioni, provvedere ad un immediato e produttivo intervento di riequilibrio.

### **Tutto ciò premesso:**

- l'Organo di revisione è chiamato a formulare il parere di competenza alla proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2020 - 2022;
- nel Parere sulla proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato 2020 - 2022 e dei documenti allegati, deve esprimere, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche dei pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile disponibile.

Il Parere dell'Organo di revisione andrà trasmesso all'Organo Consiliare, il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'Organo di revisione, oppure motivarne il non accoglimento.

In particolare, il parere mira ad attestare:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al DPR. n. 194/96);
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Si evidenzia che le previsioni annuali e pluriennali devono conformarsi agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente, e più precisamente:

- linee programmatiche e relative azioni, nonché progetti di mandato e loro adeguamento;
- piano generale di sviluppo dell'Ente;
- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 14 n°11 Legge 109/1994;
- strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;
- piano di alienazione aree e fabbricati;
- relazione previsionale e programmatica;
- programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- piano annuale relativo agli incarichi di ricerca, studio e consulenza, che l'Ente intende affidare;
- piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture dell'Ente;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare di cui all'art. 58 della Legge n. 133/08;
- nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di cui all'articolo 3 comma 8 della legge 203/2008 (finanziaria 2009).

Nel Parere si esprime, altresì, un giudizio riguardo all'attendibilità e alla congruità delle previsioni di bilancio in base alla verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa per l'equilibrio della gestione.

Il confronto delle previsioni, con i dati dei consuntivi degli anni precedenti, e l'analisi degli scostamenti è stata effettuata ritenendo di non poter prescindere da tali dati, per un compiuto giudizio sulla congruità ed attendibilità dei dati contenuti nella proposta.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

Si fa presente che l'Organo di Revisione, nell'espletamento delle proprie funzioni, così come disciplinate dal Testo Unico sugli Enti Locali, deve tener conto dei principi di Revisione e di comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché dei Principi Contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti

Premesso che **l'organo di revisione** ha:

- esaminato la deliberazione circa l'ipotesi di bilancio di stabilmente riequilibrato 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

- **l'allegata relazione** quale parere sulla proposta di bilancio stabilmente riequilibrato esercizi 2020-2022, del Comune di Grumo Nevano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

***f.to dott. Michelangelo Calandro - Presidente***

***f.to dott. Amedeo Meo - componente***

***f.to dott. Michele De Mattia - componente***



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	10
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	14
DOMANDE PRELIMINARI .....	14
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	17
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	17
BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2020-2022.....	19
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	19
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	22
Previsioni di cassa.....	23
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	25
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	30
La nota integrativa .....	32
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	39
Verifica della coerenza interna .....	39
Verifica della coerenza esterna .....	42
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	44
A) ENTRATE.....	44
Entrate da fiscalità locale .....	44
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	49
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	49
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	50
Proventi dei beni dell'ente.....	51
Proventi dei servizi pubblici .....	52
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	54
Spese di personale.....	54
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	55
Spese per acquisto beni e servizi.....	56
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	56
Fondo di riserva di competenza .....	61
Fondi per spese potenziali.....	61
Fondo di riserva di cassa.....	61
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	62
ORGANISMI PARTECIPATI .....	63
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	65



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

INDEBITAMENTO.....	67
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	70
CONCLUSIONI.....	73



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

**I sottoscritti dott. Michelangelo Calandro, Amedeo Meo e Michele De Mattia, revisori nominati** con delibera del Commissario Straordinario n. 9 del 24.05.2019;

***Premesso***

- che l'ente deve redigere il bilancio stabilmente riequilibrato rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24 dicembre 2020 la nota prot. n. 11354 nella quale si comunicava che, nella home page del sito istituzionale dell'ente erano stati inseriti tutti gli atti che formavano complessivamente la manovra dell' ipotesi dello schema del bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 24-12-2020 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - Deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 23-12-2020 di approvazione dell'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2020/2022 (art 259 Tuel);
  - Previsione 2020/2022 entrate;
  - Previsione 2020/2022 spese;
  - Riepilogo generale delle spese per missione;
  - Riepilogo generale delle spese per titoli;
  - Riepilogo generale delle spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
  - Riepilogo generale delle spese in c/to capitale per missioni, programmi e macroaggregati –impegni;
  - Riepilogo generale delle spese per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati –impegni;
  - Riepilogo generale delle spese per servizi c/terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati – impegni;
  - Riepilogo generale delle spese per titoli e macroaggregati;
  - Elenco delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
  - Equilibri di bilancio;
  - Quadro generale riassuntivo;



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “*Fondo pluriennale vincolato*” esercizio 2020-2021-2022;
- Prospetto concernente la composizione del “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” esercizio 2020-2021-2022;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- Prospetto verifica rispetto vincoli finanza pubblica;
- Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2019, che non era stato valorizzato in quanto, per effetto della dichiarazione di dissesto non si è stimato il risultato di amministrazione presunto in quanto rientrante nella gestione OSL.
- Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- DUP (Documento unico di programmazione) 2020-2021-2022;
- Nota integrativa

*mentre i sottoelencati documenti contabili non risultavano allegati agli atti del Collegio:*

- Rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione (risulta pubblicati parzialmente nel sito *internet* dell'Ente);
- Bilancio consolidato relativo al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione;
- Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni, di cui il comune di Grumo Nevano fa parte, e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

### Considerato che:

- a seguito della rilevazione di alcune criticità, il Collegio dei Revisori, con pec del 28 dicembre 2020 e del 30 dicembre 2020 ha richiesto ulteriore documentazione e chiarimenti;
- che, a riscontro di tali richieste, è stata trasmessa, tra l'altro, la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08-01-2021 con la quale si è provveduto alla modifica del DUP anni 2020-2022;

**Visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23-12-2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione preliminarmente rileva che la mancata trasmissione, a mezzo pec, della documentazione afferente il Bilancio Stabilmente riequilibrato ha creato disordine sugli atti sui quali l'organismo di controllo dovesse dare un parere; infatti a seguito della nota dell'ente prot.n. 191 del 11-01-2021 ci si è resi conto che sia il modello F che la nota integrativa, allegati allo schema di bilancio stabilmente riequilibrato, sono state modificate senza che le correzioni fossero approvate con deliberazione di Giunta Comunale; ciò ha comportato per il Collegio la rivisitazione del proprio parere predisposto tenendo conto degli atti messi a disposizione il 23 dicembre 2020.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui in questa trattazione si discute viene definita alla fine dell'esercizio di riferimento, costituendo di fatto più un consuntivo della gestione trascorsa che un ipotesi di bilancio preventivo.

La circostanza che può apparire paradossale, riferendosi il dissesto del comune di Grumo Nevano alla data del 31.12.2019, è che l'Ente deve oggi, quasi alla fine dell'anno 2020, approvare il bilancio stabilmente riequilibrato sotto forma di preventivo per l'anno 2020, che è nei fatti già trascorso.

Proprio a causa di questa singolare circostanza di fatto, le "previsioni" contenute nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato devono essere fortemente assistite dai dati di consuntivo dell'esercizio 2020, che si è già concluso.

L'Ente, tuttavia, non ha ancora del tutto assestato e completato il rendiconto dell'anno 2020 e l'Organo di revisione non ha potuto attingere a dati qualificabili come del tutto attendibili; ma in ogni



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

caso il riferimento ai dati pur provvisori del consuntivo in questione per l'Organo di Revisione è stato fonte di guida importante per l'espressione del presente parere.

La situazione singolare che sopra è stata descritta, per la quale il documento in approvazione riguarda le "previsioni" dell'anno 2020 che si è già da tempo concluso, deve essere di ausilio e guida nella formulazione delle verifiche sulla attendibilità delle previsioni contenute nel bilancio.

Esse infatti devono essere riferite non già ai criteri di coerenza esterna e di attendibilità basata sui risultati storici e sulla logica che scaturisce dagli atti programmatici, ma devono piuttosto essere riferite a quanto di fatto è già accaduto, perché riguardano un esercizio che di fatto è quasi concluso alla data di predisposizione del Bilancio Stabilmente riequilibrato.

E' stato di guida nella verifica delle previsioni lo stato degli accertamenti e delle riscossioni al 29.12.2020 estratto dalle scritture contabili, pur se presentato come "non definitivo" da parte degli operatori contabili.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Grumo Nevano registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 17.855 abitanti.

**DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione (insediatosi solo in data 1 giugno 2019) evidenzia preliminarmente che **la deliberazione del dissesto deriva dalla mancata presentazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale entro il termine di cui all'articolo 243-bis, comma 5 (art. 243-quater, comma 7 D.Lgs.267/2000),**

Il Comune di Grumo Nevano, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 24 maggio 2019 approvava il rendiconto della gestione 2018, dal quale emergeva un avanzo di amministrazione di € 9.930.355,99 così composto:

- parte accantonata per € 5.150.217,14;
- parte destinata agli investimenti per € 1.101.667,94;
- parte disponibile per € 3.678.470,91.

Con deliberazione n. 36 del 6 settembre 2019 il Consiglio Comunale deliberava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario 2019-2021 di cui agli artt. 243 bis e 243 ter del D.Lgs. 267/2000. Sulla proposta di deliberazione di salvaguardia degli equilibri e di assestamento del bilancio 2019 nonché di ricorso alla predetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (nota prot.n. 8324 del 01 agosto 2019 a firma del Responsabile Finanziario) esprimeva parere sfavorevole il Collegio con verbale n. 5 del 7 agosto 2019.

Il Collegio dei Revisori, in tale sede, procedeva preliminarmente all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Nella predetta proposta (nota prot.n. 8324 del 01/08/2019) il Responsabile Finanziario, oltre a prospettare una variazione di bilancio per garantire un equilibrio di competenza, motivava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale per un'evidente squilibrio di cassa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- valutata la documentazione acquisita e la proposta del Responsabile Finanziario nella quale si evidenziava sostanzialmente un equilibrio di competenza ma uno squilibrio di cassa;



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

- considerato che tale documentazione risultava carente nella parte in cui non si predisponava un'analisi attenta e particolareggiata del risultato di competenza, sulla gestione dei residui e sulle cause che avevano determinato lo squilibrio di cassa;

- verificato il non permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- verificata la non coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

non dava atto, per i motivi sopra indicati, del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Il Collegio, in prosieguo, prendeva atto della proposta del responsabile Finanziario circa il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 234 bis e 243 ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Collegio dei Revisori riceveva in data 26 novembre 2019 la documentazione per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

**L'Organo di Revisione** riteneva che il Piano di riequilibrio pluriennale proposto dal Comune di Grumo Nevano **non fosse in grado** di ricostruire correttamente l'obiettivo di riequilibrio (il disavanzo sostanziale al lordo dei debiti fuori bilancio da ripianare) e, inoltre, contenesse misure inadeguate ed inattendibili tali da ripianare lo squilibrio rilevato entro l'orizzonte temporale fissato verificato che:

a) la massa passiva era incompleta e sottostimata;

b) il grado di attendibilità delle misure individuate nel Piano non coincideva con l'effettiva probabilità di realizzo delle medesime;

c) il Piano, così come costruito, a regime, non otteneva il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio corrente.

Tutte queste criticità evidenziate dal Collegio dei Revisori, comunque, non sono state oggetto di valutazione da parte dell'organo deliberante in quanto nella seduta del 4 dicembre 2019 convocata per l'approvazione del piano di riequilibrio, le dimissioni della maggioranza dei consiglieri non ha portato all'adozione di alcun atto comportando, di fatto, la mancata adozione del piano.

Tutto ciò premesso si dichiara che l'Ente entro il 30 novembre 2019 non ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

Non essendo stato approvato il consuntivo 2019, il Collegio riporta le risultanze del Consuntivo 2018.

L'organo consiliare ha approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 24 maggio 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 al 31/12/2019 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	9.930.355,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	5.150.217,14
c) Fondi destinati ad investimento	1.101.667,94
d) Fondi liberi	3.678.470,91
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.930.355,99</b>

Dal prospetto contabile del tesoriere acquisito in sede di verifica di cassa al 31-12-2019 risultava che a tale data:

- le somme vincolate erano pari ad € 1.461.731,04;
- le somme pignorate erano pari ad € 6.811,38.

L'ente forniva la determinazione n. 10 del 26/03/2019 con la quale il responsabile del servizio finanziario aveva proceduto a quantificare gli incassi vincolati alla data del 22/03/2019. In tale atto l'importo delle somme vincolate risultava pari ad € 4.327.456,76; nel mentre l'importo in Tesoreria risultava di gran lunga inferiore a dimostrazione, probabilmente, dell'incapacità dell'Ente di ricostruire le somme a destinazione vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	2.137.695,04	424.902,71	1.461.731,04
di cui cassa vincolata	2.137.695,04	424.902,71	1.461.731,04



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

I dati dell'anno 2017 e 2018 sono stati desunti dalla relazione del precedente Collegio dei Revisori al consuntivo 2018.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO 2020-2022**

Il bilancio stabilmente riequilibrato proposto rispetta, almeno formalmente il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLOTIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	906.679,85	396.223,70	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2.598.417,98	676.101,58	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.497.783,52	-		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	-		
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>22.192.952,97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.426.679,42</b>	<b>9.203.741,48</b>	<b>9.274.726,49</b>	<b>9.274.726,49</b>
<b>TITOLO 1</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>30.613.355,93</b>	<b>23.306.998,79</b>		
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>475.403,66</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>861.419,50</b>	<b>2.503.027,01</b>	<b>1.053.459,91</b>	<b>1.130.978,91</b>
<b>TITOLO 2</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.353.014,36</b>	<b>2.978.430,67</b>		
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.596.887,98</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.185.074,29</b>	<b>1.204.357,13</b>	<b>1.175.857,13</b>	<b>1.175.857,13</b>
<b>TITOLO 3</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.537.411,07</b>	<b>3.167.272,55</b>		
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>7.251.779,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>11.125.101,03</b>	<b>6.522.474,19</b>	<b>13.636.488,62</b>	<b>400.000,00</b>
<b>TITOLO 4</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>20.644.108,14</b>	<b>5.403.426,24</b>		
<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO 5</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>669.517,17</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>560.150,30</b>	<b>87.631,41</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TITOLO 6</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>1.233.921,06</b>	<b>757.148,58</b>		
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>
<b>TITOLO 7</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>16.938.161,76</b>	<b>3.600.000,00</b>		
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>6.790.831,00</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>32.361.827,04</b>	<b>35.361.827,04</b>	<b>35.361.827,04</b>	<b>35.361.827,04</b>
<b>TITOLO 9</b>			<b>previsione di cassa</b>	<b>34.280.119,59</b>	<b>42.152.631,31</b>		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>39.977.372,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>69.520.251,58</b>	<b>58.483.058,26</b>	<b>64.102.359,19</b>	<b>50.943.389,57</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>109.600.091,91</b>	<b>81.365.908,14</b>		
<b>TOTALE GENERAL E DELLE ENTRATE</b>		<b>39977372,77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>78.523.132,93</b>	<b>59.555.383,54</b>	<b>64.102.359,19</b>	<b>50.943.389,57</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>109.600.091,91</b>	<b>81.365.908,14</b>		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi del rendiconto e possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, 8. Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			252.866,08	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	0,00	-	-
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	10.633.924,30	previsione di competenza di cui già impegnato*	12.594.739,88	13.002.158,55	10.955.618,92	11.020.702,44
			di cui fondo pluriennale vincolato	396.223,70	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	21.448.256,03	21.001.600,72		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	11.947.771,17	previsione di competenza di cui già impegnato*	13.785.693,09	7.286.207,18	13.636.488,62	400.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	676.101,58	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	27.249.437,11	14.732.114,89		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	-	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	69.252,71	previsione di competenza di cui già impegnato*	4.528.006,84	305.190,77	548.424,61	560.860,09
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	95.473,53	98.692,18	2.634.276,38
			previsione di cassa	979.077,00	305.190,77		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	15.000.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	16.938.161,76	3.600.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	6.902.505,25	previsione di competenza di cui già impegnato*	32.361.827,04	35.361.827,04	35.361.827,04	35.361.827,04
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	33.437.241,07	41.727.001,76		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.553.453,43</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>78.270.266,85</b>	<b>59.555.383,54</b>	<b>64.102.359,19</b>	<b>50.943.389,57</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>1.072.325,28</b>	<b>2.453.277,33</b>	<b>2.646.527,02</b>	<b>2.645.043,22</b>
			previsione di cassa	<b>100.052.172,97</b>	<b>81.365.908,14</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>29553453,43</b>	previsione di competenza di cui già impegnato*	<b>78.523.132,93</b>	<b>59.555.383,54</b>	<b>64.102.359,19</b>	<b>50.943.389,57</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>1.072.325,28</b>	<b>2.453.277,33</b>	<b>2.646.527,02</b>	<b>2.645.043,22</b>
			previsione di cassa	<b>100.052.172,97</b>	<b>81.365.908,14</b>		

**Disavanzo o avanzo tecnico**

Nella nota integrativa è evidenziato quanto segue:

- l'assenza di alcun disavanzo tecnico;
- la mancata determinazione del risultato presunto di amministrazione in quanto rientrante nella gestione OSL;
- alcun disavanzo da riaccertamento straordinario.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

In riferimento al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, il Collegio rileva che, con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 10 luglio 2015 si provvedeva alla rettifica della deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 del 5 maggio 2015 rideterminando il risultato di amministrazione al 01-01-2015 in un disavanzo da ripianare di € 7.585.982,38. L'importo annuo ripianato è stato determinato in un importo annuo, per 30 anni, di € 252.866,08.

Con pec del 30 dicembre 2020, il Collegio chiedeva le motivazioni per il quale non era stato indicato nello schema di bilancio stabilmente riequilibrato tale disavanzo di amministrazione; allo stato non è stato dato alcun riscontro.

Del resto, nello stesso modello F nella sezione "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui" è previsto che l'Ente deve per il maggior disavanzo al 1° gennaio 2015 di cui al D.M. 2/04/2015: quantificare l'ammontare determinato a seguito di riaccertamento straordinario dei residui, descrivere la modalità di riparto ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., verifica del ripiano in sede di approvazione del rendiconto 2015, recupero applicato al primo esercizio del bilancio 2016-2018, art. art 4 del D.M. 02/04/2015 e l'eventuale quota di competenza dell'organo straordinario della liquidazione.

Con nota prot.n. 191 del 11-01-2021 l'ente dichiarava quanto segue: *"il disavanzo tecnico di € 252.866,08 non viene riportato in quanto originato dal riaccertamento straordinario dei residui 2015 e per l'effetto della dichiarazione di dissesto e del trasferimento dei residui attivi e passivi al 31-12-2019 all'OSL esso rientra oramai nella competenza della Commissione di Liquidazione"*.

In riferimento a tale scelta effettuata dall'ente, visto che il Ministero ha fornito interpretazioni a volte contrastanti sul riporto del disavanzo di amministrazione nel Bilancio stabilmente riequilibrato, il Collegio ritiene che l'ente prudenzialmente debba tener conto di tale disavanzo di amministrazione nella predisposizione del documento contabile.

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Con nota pec del 30 dicembre 2020, stante la genericità della determinazione del FPV, si è richiesta un'analitica ricostruzione dello stesso che, allo stato non è avvenuta.

### ***Previsioni di cassa***



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.306.998,79
2	Trasferimenti correnti	2.978.430,67
3	Entrate extratributarie	3.167.272,55
4	Entrate in conto capitale	5.403.426,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	757.148,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.152.631,31
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>81.365.908,14</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>81.365.908,14</b>
<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
1	Spese correnti	21.001.600,72
2	Spese in conto capitale	14.732.114,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	305.190,77
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	41.727.001,76
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>81.365.908,14</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>-</b>



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

Gli stanziamenti di cassa, per un bilancio stabilmente riequilibrato, dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza elaborandole in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Dallo schema di Bilancio stabilmente riequilibrato l'organo di revisione ha desunto un saldo di cassa non negativo; in realtà l'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata non è stata stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza né sono stati considerati gli incassi ed i pagamenti effettuati nell'anno 2020, che, stante la data di predisposizione dello schema di bilancio risultano quasi definitivi.

In virtù di ciò si è chiesto di specificare le modalità di determinazione della cassa, ma non si è avuto alcun riscontro.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

***Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022***

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		396.223,70	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.911.125,62 -	11.504.043,53 -	11.581.562,53 -



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.002.158,55	10.955.618,92	11.020.702,44
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	305.190,77	548.424,61	560.860,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	<b>0</b>	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		-	<b>0,00</b>	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	676.101,58	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.610.105,60	13.636.488,62	400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.286.207,18	13.636.488,62	400.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>- 0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		-		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>			<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

\_ le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;

\_ non si è potuto verificare tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, fossero stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione, mancando, allo stato, il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022.

Il Collegio rammenta che, durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo “Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica”)

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio” (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

#### Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Inoltre, il decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

L'Ente, con deliberazione commissariale n. 39 del 03-06-2020 ha approvato il piano delle alienazioni (che deve, però, essere approvato definitivamente dal Consiglio Comunale); le risorse derivanti dalle alienazioni saranno destinate al risanamento dell'ente.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Dal modello F risultano le seguenti entrate e spese non ricorrenti:



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	416.637,00	400.000,00	400.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>616.637,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>600.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	516.637,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale</b>	<b>516.637,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>

Dalla stampa del P.E.G. esercizio 2020 con indicazione dei capitoli risultano appostati nel Bilancio tali somme:

- accertamenti IMU anno 2020 € 616.413,00 anno 2021 e 2022 € 525.380,07 .

Tali somme non risultano indicate nel prospetto delle entrate non ricorrenti.

A fronte dell'indicazione analitica delle entrate con carattere non ricorrente, le spese non risultano analiticamente individuate. Il Collegio, considerato che tali spese non vengono analiticamente indicate neanche nella nota integrativa, ha chiesto delucidazioni che si sono manifestate nella nota protocollo n. 191 del 11-01-2021 "il prospetto delle spese non ricorrenti risulta inserito nel Mod.F alla p. 33 del file".

### ***La nota integrativa***

In via preliminare si evidenzia che l'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

Il principio 4/2 precisa inoltre:

**9.11.2** La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**9.11.3** La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.



## **Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano**

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento:

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti<sup>1</sup>:

- una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,
- una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:

- a) descrive le modalità di quantificazione della stessa;
- b) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;
- c) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.

In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

**N.B.** Nella stessa nota, inoltre, gli enti in disavanzo (lettera E) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897/900, della legge di bilancio 2019.

Si tratta, come noto, della disposizione che consente agli enti che presentano una consistenza positiva della lettera A) del risultato di amministrazione di applicare quote di avanzo (non libero ovviamente) per la differenza tra quest'ultima grandezza e il valore minimo obbligatorio del fondo crediti di dubbia esigibilità e del valore del fondo anticipazioni di liquidità, aumentata della quota iscritta a ripiano nel primo esercizio del bilancio.

Qualora, di converso, la differenza sia nulla o sia negativa, dal momento che il risultato di amministrazione «non copre» gli obblighi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità ovvero del fondo per l'anticipazione di liquidità, allora l'applicazione delle quote di avanzo accantonato, vincolato o destinato può avvenire entro il limite (quantitativo) della quota di disavanzo applicata al primo esercizio del bilancio di previsione.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Si tratta di una informativa appropriata e utile che consente di chiarire la conformità delle applicazioni di avanzo non libero da parte degli enti che hanno registrato un disavanzo in fase di ripiano progressivo e che, in questo modo, esplicitano chiaramente le quote utilizzabili.

Infine, sempre secondo il principio, è utile ricordare che la nota integrativa deve provvedere a descrivere (con riferimento alle componenti più rilevanti) l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

La nota integrativa allegata all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (modificata senza alcuna approvazione in Giunta nota prot.n. 191 del 11-01-2021) indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, in modo abbastanza sintetico, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nella sezione Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili risulta testualmente quanto segue:

*Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2020-2022, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, recependo gli emendamenti che verranno proposti con la delibera di approvazione del Bilancio in Consiglio comunale), sia la previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.*

*L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:*

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Si riporta poi successivamente alcune degli interventi programmati per il 2020-2022 che non trovano riscontro nel Bilancio Stabilmente riequilibrato.

Non vengono riportati i dati afferenti i servizi a domanda individuale.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 non siano del tutto coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 12/01/2021 non attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che non sono sempre coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 dovrebbe essere stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente deve trovare riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma deve essere compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il Collegio ha rilevato la mancanza della predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche, evidenziando le criticità anche nel parere al DUP. Su tale questione è stato richiesto, a più riprese, dei chiarimenti che non sono stati dati.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Nel parere al Dup afferente tale atto programmatico il Collegio non è riuscito a rilevare:

- a) la compatibilità degli investimenti con le fonti di finanziamento;
- b) la compatibilità degli investimenti con i vincoli di finanza pubblica e le capacità di bilancio;
- c) la sostenibilità economica e finanziaria degli interventi, con particolare riguardo per gli oneri gestionali correnti derivanti dalla realizzazione delle opere.

riservandosi di esprimere parere su tale punto dopo aver acquisito adeguata documentazione.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 deve essere approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 12/01/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



## **Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano**

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 del 23-12-2020, ha provveduto all'approvazione del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 della legge n. 244/2007.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 1 del 12/01/2021

### ***Verifica della coerenza esterna***

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI  
ANNO 2020-2022**

Come già evidenziato precedentemente, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui in questa trattazione si discute viene definita alla fine dell'esercizio a quello di riferimento, costituendo di fatto più un consuntivo della gestione trascorsa che una ipotesi di bilancio preventivo.

L'Ente deve oggi, quasi alla fine dell'anno 2020, approvare il bilancio stabilmente riequilibrato sotto forma di preventivo per l'anno 2020, che è nei fatti già trascorso.

Proprio a causa di questa singolare circostanza di fatto, le "previsioni" contenute nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato devono essere fortemente assistite dai dati di consuntivo dell'esercizio 2020, che si è già concluso.

L'Ente, tuttavia, non ha ancora del tutto assestato e completato il rendiconto dell'anno 2020 e l'Organo di revisione non ha potuto attingere a dati qualificabili come del tutto attendibili; ma in ogni caso il riferimento ai dati pur provvisori del consuntivo in questione (trasmessi al Collegio con riferimento alla data del 29-12-2020) per l'Organo di Revisione è stato fonte di guida importante per l'espressione del presente parere.

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

***Entrate da fiscalità locale***

**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune, con deliberazione commissariale n. 3 del 03-06-2020, ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%.

Dal sito del Ministero delle Finanze risultano pubblicati i seguenti dati:

<b>Aliquota</b>	<b>Fascia di applicazione</b>
0	Esenzione per Redditi di pensione/lavoro dipendente non superiori a Euro 8.000 annui
0	Esenzione per redditi di terreni per un importo non superiore a Euro 185,92
0	Esenzione per reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative per



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

0,8	Aliquota unica
-----	----------------

Dai tali dati risultano fasce di esenzione per le fattispecie suindicate, non indicate nella deliberazione del Commissario Straordinario.

Le previsioni di gettito sono le seguenti:

<b>Aliquota</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
0,80%	876.476,80	986.570,37	1.089.631,83	1.089.631,83
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2020 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2018 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2018 e in c/residui nel 2019). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote ed in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale.

Le previsioni del triennio 2020-2022 sono superiori a quelle previste per l'esercizio 2019 a parità di aliquote applicate e di quelle accertate nell'anno 2018 pari ad € 747.515,06; nell'anno 2020, alla data del 29-12-2020 risultano accertamenti per € 1.052.101,89 mentre le somme incassate sono a competenza € 827.096,86 e a residuo € 283,76.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione reputa non del tutto congrua la previsione iscritta in bilancio.

Per quanto concerne la IUC, si rammenta che l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

### **IMU**

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il comune, con deliberazione commissariale n. 2 del 03-06-2020, ha approvato le aliquote IMU per l’anno 2020.

Le previsioni di gettito Imu, per il triennio 2020-2022, risultano essere pari, per l’anno 2020 ad € 2.401.590,74 a fronte di accertamenti per € 2.600.000,00 (importo sul quale il Collegio rileva notevoli dubbi) e di somme incassate, per la stessa annualità alla data del 29-12-2020 di € 639.010,67 a competenza ed € 217.061,67 a residuo.

Le somme previste nel triennio risultano inoltre superiori (con le stesse aliquote applicate) rispetto a quanto accertato ed incassato nel 2017 e 2018 (anno 2017 accertato € 1.971.014,15 incassato € 1.114.244,90, anno 2018 accertato € 2.034.969,05 incassato 1.958.432,71 dati desunti dal quadro 1 modello F), nonché, agli equipollenti dati di bilancio, pre-consuntivati, relativi all’esercizio in corso di gestione.

Il Collegio ha anche rilevato che l’ente provvede ad accertare tutte le somme appostate in bilancio e non soltanto le somme incassate fino alla data di chiusura del consuntivo di riferimento in contrasto con le disposizioni di legge che stabiliscono che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (punto 3.7.5. del P.C. applicato 4/2) vengano accertate sulla base delle riscossioni effettuate nel conto dell’ente entro la chiusura del rendiconto

Tenuto conto delle predette motivazioni, l’Organo di revisione ritiene non congrue le previsioni iscritte in bilancio.

### **TARI**

Il comune, con deliberazione commissariale n. 4 del 03-06-2020, ha approvato il piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione rifiuti e della tariffa TARI per l’anno 2020.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
TARI	2.763.528,80	2.763.528,80	2.763.528,80	2.763.528,80
<b>Totale</b>	<b>2.763.528,80</b>	<b>2.763.528,80</b>	<b>2.763.528,80</b>	<b>2.763.528,80</b>



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

In particolare per la TARI, l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Infatti, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio n. 4 del 11-06-2020, l'ente si è avvalso della facoltà di deliberare la conferma delle tariffe 2019, relativamente alle rate TARI in acconto, per poi rimandare l'approvazione delle tariffe 2020 definitive alla futura redazione del Piano economico finanziario del servizio, redatto secondo MTR Arera, da deliberarsi quest'ultimo entro il 31/12/2020, che, allo stato, non risulta predisposto.

Ciò in virtù del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020, all'art. 107, commi 4 e 5, che ha previsto che:

- (comma 4) "*Il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683 bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è differito al **30 giugno 2020***";
- (comma 5) "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo **entro il 31 dicembre 2020** alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*";

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, in entrata, la somma di euro 2.763.528,80 riportando le previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, importo corrispondente con le somme appostate in uscita, alla missione 9 programma 3 per spese correnti.

Nella determinazione del piano finanziario, da predisporre entro il 31 dicembre 2020, ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune avrebbe dovuto tener conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "*Linee guida interpretative*" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha provveduto con le seguenti deliberazioni del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta alla determinazione delle tariffe per i seguenti tributi:

- deliberazione n. 33 del 03-06-2020 con la quale è stata approvata la tariffa per l'anno 2020 dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto di pubbliche affissioni;
- deliberazione n. 34 del 03-06-2020 con la quale è stata approvata la tariffa per l'anno 2020 della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- deliberazione n. 35 del 03-06-2020 con la quale sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>105.000,00</b>

Le previsioni di gettito la pubblicità ed affissioni per il triennio 2020-2022, sono superiori rispetto a quanto accertato nel 2017 e 2018, come risulta anche dai dati desunti dal quadro 4 modello F, nonché, agli equipollenti dati di bilancio, pre-consuntivati, relativi all'esercizio in corso di gestione (nell'anno 2020 per la pubblicità gli accertamenti risultano pari a zero, mentre per la Tosap risulta incassato a competenza € 46.118,46 alla data del 29 dicembre 2020); anche le previsioni per la Tosap, anche se in misura inferiore, risultano non congrue.

Le Motivazioni di tali scostamenti sono giustificati nel modello F con tale causale: *“Al fine di procedere all'attivazione delle entrate proprie si procederà alla esternalizzazione del servizio per effettuare un censimento degli impianti pubblicitari e recuperare l'evasione/elusione dell'imposta.*

Si ripropone la stessa motivazione per la Tosap.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione ritiene non congrue, almeno per l'anno 2020, le previsioni iscritte in bilancio.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Nel triennio risulta appostata in bilancio accertamenti IMU per le seguenti somme:

- anno 2020 € 616.413,00;
- anni 2021-2022 € 525.380,07.

Il Collegio rileva di non aver elementi circa le annualità di tali accertamenti né documentazione da cui desumere l'importo inserito in Bilancio.

Nel modello F risulta che il recupero dell'evasione stimato in € 1.500.000,00 sarà utilizzato quale risorse per il risanamento.

***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2018 (rendiconto)</b>	266.048,00	-	266.048,00
<b>2019 (asestato o rendiconto)</b>	365.308,88	-	365.308,88
<b>2020 (asestato o rendiconto)</b>	400.000,00	165.000,00	235.000,00
<b>2021 (asestato o rendiconto)</b>	400.000,00	165.000,00	235.000,00
<b>2022 (asestato o rendiconto)</b>	400.000,00	165.000,00	235.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Con deliberazione n. 20 del 23-12-2020 si è provveduto alla destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica.

Nel deliberato si rileva alcune risultanze non chiare quale:

- la destinazione dei proventi con riferimento all'esercizio 2019 stimata in € 400.000,00;
- l'indicazione dell'iscrizione nel bilancio 2021;

Inoltre, a fronte di una previsione nell'atto deliberativo di € 400.000,00 nel Bilancio per l'annualità 2020 risulta appostata la somma di € 416.637,00

Si chiede pertanto una nota chiarificatrice anche al fine di individuare analiticamente la destinazione di tali risorse per il triennio 2020-2022 al fine della verifica circa il rispetto dei vincoli previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i..

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione2020</b>	<b>Previsione2021</b>	<b>Previsione2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	200.000,00	200.000,00	200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso non appare del tutto congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; nell'anno 2020 alla data del 29-12-2020 gli accertamenti sono addirittura pari a zero. Si rileva inoltre alcuna valorizzazione del FCDE.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 100.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 100.000,00.

Con atto del Commissario Straordinario con i poteri di Giunta n. 35 del 03-06-2020 la somma di euro 200.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Da una verifica tra i dati inseriti nella deliberazione con i dati desunti dalla stampa per centri di responsabilità si desume una non coincidenza dei dati sia entrata che spesa:

- Entrata da deliberazione cap. 5300 € 80.000,00 cap. 5700 € 120.000,00 nei centri di costo risulta appostata la somma di € 200.000,00 solo sul capitolo 5300;
- Per le spese si evidenziano difformità sui capitoli 11000 11100 10810 10910 11201.

Si richiede una relazione su tale fattispecie per consentire all'organo di revisione di verificare che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

#### **Proventi dei beni dell'ente**

	<b>Previsione2020</b>	<b>Previsione2021</b>	<b>Previsione2022</b>
Canoni di locazione	37.273,94	37.273,94	37.273,94
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>37.273,94</b>	<b>37.273,94</b>	<b>37.273,94</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, non rispetto agli incassi. Si rileva inoltre alcuna valorizzazione del FCDE.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	100.700,00	190.000,00	53,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>100.700,00</b>	<b>190.000,00</b>	<b>53,00%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato valorizzato.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 10-06-2020, non allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53%.

Si richiede la trasmissione di tale deliberazione per le opportune valutazioni.

**ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici**

L'Organo di revisione, per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, non è riuscita ad acquisire gli elementi conoscitivi sottesi alle previsioni di entrata. Si ritiene necessario che vengono forniti tali elementi al fine di poter certificare:



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

\_ se i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):

\_ la correlazione tra tali entrate e le relative spese;

\_ di quanto previsto da Leggi regionali in vigore;

\_ la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

**Raccomanda**, tuttavia, agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno, di volta in volta, rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare, con la massima tempestività, le necessarie variazioni di bilancio;

- che gli impegni di spesa, a fronte di trasferimenti, vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;

- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Alla data del 29-12-2020 dal pre-consuntivo 2020 risulta accertata per tale fattispecie di entrata la somma di € 2.402.128,04 a fronte della somma incassata pari ad € 2.025.998,65.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>				
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>				
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	2.292.149,82	2.268.708,04	2.367.551,04
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	162.818,93	183.433,00	183.433,00
103	Acquisto di beni e servizi	6.460.740,96	5.280.418,13	5.259.735,25
104	Trasferimenti correnti	574.611,98	210.650,00	210.650,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	423.392,13	402.278,27	389.201,67
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110	Altre spese correnti	3.068.444,73	2.590.131,48	2.590.131,48
<b>Totale</b>		<b>13.002.158,55</b>	<b>10.955.618,92</b>	<b>11.020.702,44</b>

Le spese correnti anno 2019 sono pari ad € 12.594.739,88 inferiori certamente alle somme previste nel triennio 2020-2022; nel pre-consuntivo 2020 le somme impegnate al 29-12-2020 sono pari ad € 7.869.395,62.

Il Collegio, a mezzo pec, ha chiesto la motivazione degli aumenti delle spese correnti previste nel bilancio rispetto a quelle degli anni precedenti; con nota prot.n. 191 del 11-01-2021 in riscontro alla predetta richiesta è stato indicato che tali previsioni sono dipese dalle spese finanziate dai fondi emergenziali COVID senza però indicare analiticamente le fattispecie.

***Spese di personale***

In via preliminare si evidenzia una non coincidenza dei dati delle spese correnti riportate nel modello F rispetto a quelle desunte dal Bilancio Stabilmente riequilibrato.

Il Collegio, a mezzo pec il 28 dicembre reiterata in data 30 dicembre 2020, ha chiesto i dati riguardanti le spese per il personale (anche quelli di cui alla tabella successiva) anche per



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

l'espressione del parere sul fabbisogno del personale; in data 11-01-2021 a ricevuto il riscontro dell'ente a tali note.

In via preliminare si evidenzia una non coincidenza dei dati delle spese del personale riportate nel modello F rispetto a quelle desunte dal Bilancio Stabilmente riequilibrato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.377.246,78	2.292.149,82	2.268.708,04	2.367.551,04
Spese macroaggregato 103	388.384,84	-	-	-
Irap macroaggregato 102	182.705,50	162.433,00	183.433,00	183.433,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.948.337,12</b>	<b>2.454.582,82</b>	<b>2.452.141,04</b>	<b>2.550.984,04</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.378,83	-	-	-
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.932.958,29</b>	<b>2.454.582,82</b>	<b>2.452.141,04</b>	<b>2.550.984,04</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Dai dati assolutamente parziali sembrerebbe che la previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 sia inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Non risulta agli atti alcuna documentazione per certificare che nella spesa indicata nel triennio vi sia prevista la somma a titolo di rinnovi contrattuali.

### ***Contrattazione decentrata***

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 2 del 4 marzo 2020 non ha attestato la compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto relativamente all'anno 2019, con i vincoli di bilancio né la coerenza con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Il Collegio ha chiesto i dati aggiornati della contrattazione decentrata anno 2020 senza avere alcun riscontro.



## **Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano**

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma***

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente deve dotarsi di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Dalla documentazione acquisita non risulta prevista, nel triennio 2020-2022, tale fattispecie di spesa.

### ***Spese per acquisto beni e servizi***

Come già evidenziato nel parere al DUP, sezione riguardante il programma biennale degli acquisti e servizi, non è stato possibile certificare che la previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi sia coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Il Collegio si è riservato di esprimere parere su tale punto dopo aver acquisito adeguata documentazione.

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i seguenti metodi:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

#### Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti”.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio, non avendo rilevato dalla nota integrativa dati sufficienti per il controllo del FCDE e non avendo a disposizione i dati dell'ultimo quinquennio, ha richiesto tale documentazione con conteggi analitici del FCDE.

L'Organo di revisione prende atto che, in base ai dati trasmessi (che non riportano i dati analitici) il conteggio che è stato effettuato sui due capitoli scelti (accertamenti IMU e Tari):

- per gli accertamenti IMU, a fronte di una media ponderata di incassi di 72,30% la somma prevista per il FCDE nell'anno 2020 è stata determinata in € 445.666,60 (uguale all'importo minimo) anno 2021 e 2022 in € 374.963,70 (minore dell'importo minimo di € 379.849,79);
- per la Tari, a fronte di una media ponderata di incassi di 61,06% la somma prevista per il FCDE nell'anno 2020 è stata determinata in € 1.908.021,08 (superiore all'importo minimo di € 1.687.410,69) anno 2021 e 2022 in € 1.687.410,69 (uguale all'importo minimo);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E	9.203.741,48	1.687.410,69	2.353.687,68	666.276,99	25,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.503.027,01	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.204.357,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.522.474,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.433.599,81</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.353.687,68</b>	<b>666.276,99</b>	<b>12,11%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>12.911.125,62</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.353.687,68</b>	<b>666.276,99</b>	<b>18,23%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>6.522.474,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.274.726,49	1.687.410,69	2.062.374,43	374.963,74	22,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.053.459,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.175.857,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.636.488,62	0,00	0,00	0,00	0,00%
FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.140.532,15</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.062.374,43</b>	<b>374.963,74</b>	<b>8,20%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.504.043,53</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.062.374,43</b>	<b>374.963,74</b>	<b>17,93%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>13.636.488,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.274.726,49	1.687.410,69	2.062.374,43	374.963,74	22,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.130.978,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.175.857,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.981.562,53</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.062.374,43</b>	<b>374.963,74</b>	<b>17,21%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>11.581.562,53</b>	<b>1.687.410,69</b>	<b>2.062.374,43</b>	<b>374.963,74</b>	<b>17,81%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Per quanto riguarda la scelta dell'ente sulla costituzione del FCDE solo sui predetti capitoli in base alla considerazione che per le altre entrate si è operato per accertamenti per cassa, il Collegio rileva che anche dai desunti dal modello F la somma accertata risultava in molti casi superiore agli incassi di competenza manifestando quindi la necessità di provvedere ad un'appostazione del FCDE.

Del resto il Collegio ha rilevato, nel corso delle verifiche effettuate in sede di salvaguardia degli equilibri anno 2019, la presenza di residui attivi di notevole entità non incassati negli anni facendo desumere che l'ente ha una forte criticità nell'incassare le somme a fronte di spese impegnate e poi



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

pagate. A ciò si aggiunge, come sottolineato precedentemente, che le previsioni di entrata non sono congrue rispetto ai dati delle precedenti annualità; quindi la creazione di un FCDE anche per altre entrate avrebbe mitigato l'effetto negativo che una previsione troppo alta potrebbe avere su un'ulteriore eventuale squilibrio di bilancio.

Per quanto sopra, si evidenzia e rileva la necessità di integrazione all'accantonamento al FCDE.

#### ***Fondo di riserva di competenza***

In ordine al fondo di riserva, trovandosi l'Ente in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel, il limite minimo previsto dal comma 1 e stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (dell'art. 166, comma 2-ter, del D.lgs. n. 267/00.).

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 77.757,05 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 92.757,05 pari allo 0,85% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 92757,05 pari allo 0,84% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

#### ***Fondi per spese potenziali***

Dalla nota dell'ente prot.n. 191 del 11-01-2021 si prende atto che in considerazione della recente dichiarazione di dissesto al momento non si è riscontrato ipotesi di spese potenziali

Risulta appostata nel bilancio annualità 2020 la somma di € 465.550,00 per altri fondi di cui non si conosce la natura.

#### ***Fondo di riserva di cassa***

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

#### ***Fondo di garanzia dei debiti commerciali***

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- non ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;



## Collegio dei Revisori

### Comune di Grumo Nevano

- non ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nella sezione della nota integrativa è rilevato che l'ente ha una partecipazione Acquedotti s.c.p.a. pari al 2%. Non risultano trasmessi dati contabili della predetta società.

L'Ente non ha provveduto, entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Dalla nota integrativa risulta che l'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente non ha posto, a base delle proprie previsioni, le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati.

L'Organo di revisione evidenzia, altresì:

\_ che l'Ente controllante, giusta applicazione [dell'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, non ha emanato l'atto di indirizzo che definisce, per ciascuna Azienda speciale o Istituzione specifici, criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente del settore in cui ciascuno dei citati soggetti opera;

\_ che l'Ente, visto [l'art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/16](#), non ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (oltre di quanto previsto dall'[art. 25](#) del citato Decreto) delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché, del settore in cui ciascun soggetto opera, in quanto non ricorre la fattispecie;



## Collegio dei Revisori Comune di Grumo Nevano

\_ che l'Ente non ha tenuto conto, nell'ambito dei limiti all'utilizzo di Organismi diversi da quelli societari (Fondazioni, Associazioni, ecc.), di quanto disposto dall'art. 4, comma 6, del Dl. n.95/12, in quanto non ricorre la fattispecie;

\_ che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, non è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica",

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2019, da approvare entro il 30 novembre 2020, dichiara:

\_ che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, non ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*") ed un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato nella medesima delibera di G.M..

L'Organo di revisione evidenzia:

\_ che l'area di consolidamento va individuata, in ultima battuta, dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato; ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Pertanto, tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Nella nota integrativa, nell'apposita sezione, vengono riportati spese d'investimento diverse da quelle appostate nel Bilancio Stabilmente riequilibrato; quest'ultime si compendiano nelle seguenti risultanze:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>					
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		676.101,58	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.610.105,60	13.636.488,62	400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.286.207,18	13.636.488,62	400.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			-	-	-



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

L'organo di revisione rileva che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.324.238,24	9.324.238,24	9.324.238,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	658.283,91	658.283,91	658.283,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	976.731,26	976.731,26	976.731,26
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>10.959.253,41</b>	<b>10.959.253,41</b>	<b>10.959.253,41</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.095.925,34	1.095.925,34	1.095.925,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	407.088,73	390.974,87	377.898,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		688.836,61	704.950,47	718.027,07
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	12.159.502,49	11.881.606,20	11.363.181,59
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>12.159.502,49</b>	<b>11.881.606,20</b>	<b>11.363.181,59</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		-	-	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-	-	-

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Residuo debito (+)	12.159.502,49	11.854.311,72	11.305.887,11		
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	305.190,77	548.424,61	560.860,99		
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00		
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.854.311,72</b>	<b>11.305.887,11</b>	<b>10.745.026,12</b>		
Nr. Abitanti al 31/12	17.588	17.588	17.588		
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>674,00</b>	<b>642,82</b>	<b>610,93</b>		

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, come già indicato in premessa, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui in questa trattazione si discute viene definita alla fine dell'esercizio di riferimento, costituendo di fatto più un consuntivo della gestione trascorsa che una ipotesi di bilancio preventivo.

Proprio a causa di questa singolare circostanza di fatto, le "previsioni" contenute nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato devono essere fortemente assistite dai dati di consuntivo dell'esercizio 2020, che si è già concluso.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Che la congruità e l'attendibilità delle seguenti previsioni non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:

- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi di risanamento dell'ente;
- ai vincoli di finanza pubblica;
- alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità

per cui si invita il Consiglio a adottare le misure correttive.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Non coerenti la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici (manca il Piano Triennale 2020-2022)



**Collegio dei Revisori**  
**Comune di Grumo Nevano**

**c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Soltanto con una rivisitazione delle previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa dovranno essere riviste tenendo conto degli incassi e pagamenti effettuati nell'anno 2020.

L'Organo di Revisione intende porre in risalto che il risanamento dell'ente non è (soltanto) finanziario, ma soprattutto un risanamento organizzativo, per il quale sarà necessaria l'opera fattiva e costruttiva ed il coevo impegno di tutti gli operatori dell'ente stesso.

Si ritiene che l'Ente debba dotarsi di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- del controllo di gestione;
- della valutazione delle posizioni apicali;
- della valutazione e del controllo strategico;
- del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

per quanto attiene il controllo di gestione si suggerisce:

- di definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
- la determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
- la rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
- di adottare forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare il controllo degli Organismi partecipati esterni;



## **Collegio dei Revisori**

### **Comune di Grumo Nevano**

\_ ad adottare i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, in maniera puntuale al fine di consentire:

\_ l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del Conto economico e dello Stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10, al Dlgs. n.118/11;

\_ ad adeguare il FCDE tenendo conto, ai fini del calcolo dell'accantonamento, anche dell'IMU accertata per competenza e non considerata ai fini del calcolo del FCDE.

L'Organo di revisione suggerisce, inoltre, considerato che l'ente è in dissesto finanziario, di adottare tutte le misure previste dagli artt. 248 e segg.

In particolare:

- di adottare o programmare i provvedimenti necessari che permettano di mantenere, sia nell'anno in corso che per il futuro, l'equilibrio di competenza;
- di adottare o programmare i provvedimenti necessari che permettano di consolidare, integrare e/o sostituire le entrate eccezionali e/o non ricorrenti e porre così le basi per il futuro raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente con risorse ordinarie e ripetibili;
- di adottare politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi;
- di monitorare mensilmente/trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa.



**Collegio dei Revisori  
Comune di Grumo Nevano**

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

invita gli organi dell'Ente, il Consiglio comunale e la Giunta, ciascuno per le proprie competenze, a tenere in debito conto le osservazioni, le sollecitazioni, i suggerimenti e le raccomandazioni formulate nel corpo del presente parere, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente ed al fine di garantire e mantenere i requisiti della congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Esprime parere non favorevole sulla proposta di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022 e ai documenti ad esso allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*f.to dott. Michelangelo Calandro – Presidente*

*f.to dott. Meo Amedeo – componente*

*f.to dott. Michele De Mattia - componente*